

COMUNE DI CITTANOVA

Città Metropolitana di Reggio di Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 58 del 28/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA VENDITA DEI RELIQUATI STRADALI E DI PICCOLI APPREZZAMENTI DI SUOLI COMUNALI.

L'anno duemiladiciannove, addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 09.30, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal presidente in data 23.12.2019 prot.17988, si è riunito il consiglio Comunale convocato in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente – Dott. Anselmo La Delfa

Al'appello risultano essere presenti e assenti i consiglieri comunali, come dal seguente prospetto:

	Nome				Nome		
1	D'AGOSTINO FRANCESCO		X	9	BOVALINO MARIACRISTINA	X	
2	IORFIDA MARIANNA	X		10	LA DELFA ANSELMO	X	
3	CALOGERO ANNA		X	11	MURATORE ANGELICA	X	
4	GUERRISI PATRIZIA	X		12	CANNATA' ALESSANDRO	X	
5	MARCHESE GIROLAMO	X		13	DANGELI GIUSEPPE	X	
6	FERA ANTONINO	X		14	CATANIA BIAGIO		X
7	VENTRA FRANCESCA	X		15	ANTICO DOMENICO	X	
8	LOPREVITE ANTONIO	X		16	BERLINGERI SALVATORE	X	

PRESENTI: Il Sindaco – Francesco Cosentino e n.13 Consiglieri

ASSENTI: 3 Consiglieri

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Maria Alati.

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

In merito al punto in questione relaziona il Consigliere Bovalino Maria Cristina

Alle ore 11:50 rientra il Consigliere Iorfida Marianna.

Intervengono i Consiglieri Comunali nella sequenza di seguito indicata:

- Dangeli Giuseppe
- Antico Domenico
- Cannatà Alessandro

Gli interventi dei suddetti Consiglieri Comunali sono consultabili in formato digitale nell'apposita sezione del sito internet istituzionale e conservati nel relativo archivio digitale delle sedute di Consiglio Comunale.

Alle ore 12:20 vengono sospesi i lavori del Consiglio Comunale per 10 minuti;

Alle ore 12:32 vengono ripersi i lavori del Consiglio Comunale;

Risultano assenti n.4 Consiglieri (Cannatà - Catania - D'Agostino - Calogero)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- questa Amministrazione comunale intende disciplinare le modalità di alienazione del patrimonio disponibile con particolare riferimento ai reliquati stradali ed alle aree non più funzionali e necessarie ad assolvere esigenze di carattere pubblico;
- occorre individuare, attraverso l'adozione di un regolamento comunale, le modalità di alienazione, i presupposti e le caratteristiche dei suoli e l'ordine di priorità da seguire per scegliere il contraente tra i potenziali acquirenti;
- è stato redatta l'allegata bozza di regolamento comunale a cura del Responsabile dell'area tecnica dell'Ente;

Esaminato il testo regolamentare;

Ritenuto che l'allegato regolamento disciplini compiutamente la materia;

Visto lo Statuto Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione:

- Presenti e votanti: n.13 (compreso il Sindaco)

- Favorevoli: n.13 - Astenuti: n. 0 - Contrari: n. 0

DELIBERA

- di approvare il Regolamento per la vendita dei reliquati stradali e ei piccioli appezzamenti di suolo comunale allegato al presente atto;
- di delegare il Responsabile del Settore IV affinché attraverso un apposito avviso pubblico avvisi i cittadini delle opportunità che il regolamento offre per l'acquisizione di beni di proprietà comunale di che trattasi;
- di dare atto che il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione.





Città Metropolitana di Reggio Calabria

Regolamento per la vendita di reliquati stradali e piccoli appezzamenti di suoli comunali

Allegato alla Delibera di C.C. n____del ____



Articolo 1

Le presenti determinazioni disciplinano le modalità da osservarsi per l'alienazione del patrimonio immobili tra disponibile con particolare riferimenti ai reliquati stradali e piccoli appezzamenti comunali, non più funzionali e necessarie ad assolvere le esigenze di carattere pubblico così come individuate con provvedimento della Giunta Municipale.

Articolo 2

Sono definite aree disponibili quelle aventi le seguenti caratteristiche:

- per dimensione, collocazione e morfologia, non risultano di alcuna pubblica utilità;
- abbiano perso la funzione originaria che ne aveva determinato la formazione;
- non siano produttive di utile economico e comportano oneri fiscali e/o costi di manutenzione;
- risultino abbandonați e non mantenuți.

Articolo 3

Il Responsabile del Procedimento di alienazione è il Responsabile del Settore IV – Pianificazione del Territorio e Manutenzione che deve curare la predisposizione di tutti gli atti fino alla formalizzazione del contratto.

L'istruttoria della pratica di compravendita di reliquato deve contenere una certificazione relativa alla natura dell'area e della sua destinazione urbanistica unitamente alla cartografia necessaria alla sua puntuale identificazione ed a una relazione di stima a cura del Responsabile del Procedimento.

Articolo 4

L'area oggetto di alienazione dovrà essere preventivamente sdemanializzata e resa patrimonio disponibile dell'ente nel rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti.

Articolo 5

Le aree ed i sedimi costituenti reliquato stradale sono offerti in vendita al valore di stima con diritto di prelazione su altri acquirenti in base alla seguenti priorità:

- ai soggetti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge o per altra legittima causa, possono vantare un diritto di prelazione;
- al proprietario unico frontista dei fondi confinanti con il reliquato stradale a condizione che
 il proprietario accetti il prezzo base fissato dal comune; nel caso di più confinanti si procede
 con trattativa privata tramite gara ufficiosa ad offerte segrete in aumento presentate in busta
 chiusa entro il termine fissato dal comune. Nel casi in cui il prezzo base non venisse
 accettato si procederà con le modalità di cui al successivo articolo 6.

A coloro che manifesteranno diritto di prelazione è data notizia dell'offerta di vendita mediante



comunicazione a mezzo lettera notifica a mano, raccomandata Posta o Posta Elettronica Certificata contenete l'indicazione dei beni offerti, del prezzo di riferimento, della scadenza dell'offerta nonché della ragione della prelazione e delle modalità di esercizio del diritto stesso.

La mancata comunicazione dell'accettazione tramite presentazione dell'offerta da effettuarsi nei termini sopra indicati comportano la decadenza del diritto di prelazione.

Articolo 6

L'Amministrazione provvede all'alienazione di beni immobili tramite procedure ad evidenza pubblica. L'Amministrazione può alienare beni immobili con trattativa diretta solo quando ricorrano una delle seguenti condizioni:

- cessioni di immobili il cui valore sia stato fissato in misura inferiore ad € 5.000,00, accettando il prezzo fissato dall'Amministrazione;
- sussistenza di condizioni normative vincolanti l'alienazione a un particolare soggetto;
- a seguito di asta pubblica o licitazione privata risultate deserte con acquirente disponibile a corrispondere il prezzo base fissato dall'Amministrazione;
- ai provati proprietari in caso di permuta.

Articolo 7

Il prezzo di cessione del reliquato oggetto di alienazione viene determinato dal Responsabile del Settore IV – Pianificazione del Territorio e Manutenzione.

Articolo 8

Chiunque può presentare richiesta di acquisto di reliquati presentando domanda scritta al Comune, allegando alla stessa idonea documentazione per l'individuazione dell'area che intende acquistare. Con la domanda si impegna inoltre a provvedere a propria cura e spese per le pratiche catastali e notarili inerenti l'alienazione.

Nei trenta giorni successivi alla data di protocollo della richiesta, l'Ufficio Pianificazione del Territorio e Manutenzione provvede ad informare il richiedente circa l'attribuibilità della qualifica di reliquato all'area interessata ed a sottoporre di norma entro gg. 60 dalla data di presentazione dell'istanza, il procedimento al Consiglio Comunale che provvederà alla eventuale sdemanializzazione dell'area qualora la stessa già non ricada nel patrimoni disponibile, nonché alla decisione di alienarla definendo, altresì, il valore di stima che costituisce il prezzo di riferimento per l'alienazione.

Articolo 9

Il presente regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale.



ĺ





Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Dott. Anselmo LA DELFA	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. șsa Maria ALATI							
Espressione PARERI ai sensi della	#.49 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000							
REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE							
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E MANUTENZIONE Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il Responsabile del Settore Economico Finanziario							
Il Responsabile del Settore Arch, Salvatore Foti	Dott.ssa Simona Abramo							
Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno <u>MMI w zo</u> e vi rimarrà per i5 gg. consecutivi. Il Messo Comunale								
CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ II SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO								
VISTI GLI ATTI D'UFFICIO								
A T T E S T A CHE la presente deliberazione								
A								
18/8/2000 N.267)	tic coogainio (ararot + comma b. Lgo der							
B2 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazio N.267)	one (art. 134 3° comma- D. Lgs del 18/8/2000							
per le attestazioni di cui alle lettere	B-B2							
Dalla Residenza Comunale 20 - 07 - 20 20	RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO Angela Giovinazzo							